



## Candidatura N. 42116 1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base

### Sezione: Anagrafica scuola

#### Dati anagrafici

<b>Denominazione</b>	FILOTTRANO 'BELTRAMI'
<b>Codice meccanografico</b>	ANIC80700X
<b>Tipo istituto</b>	ISTITUTO COMPRENSIVO
<b>Indirizzo</b>	VIA M.L. KING 1
<b>Provincia</b>	AN
<b>Comune</b>	Filottrano
<b>CAP</b>	60024
<b>Telefono</b>	0717221431
<b>E-mail</b>	ANIC80700X@istruzione.it
<b>Sito web</b>	www.scuolafilottrano.gov.it
<b>Numero alunni</b>	939
<b>Plessi</b>	ANAA80703V - FILOTTRANO - "IL GABBIANO" ANAA80704X - FILOTTRANO - "PETER PAN" ANAA807051 - FILOTTRANO - "ARCOBALENO" ANAA807062 - IL GRILLO PARLANTE ANEE807012 - GERMANO SASSAROLI ANMM807011 - FILOTTRANO "BELTRAMI"



## Sezione: Autodiagnosi

### Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base	10.2.2A Competenze di base	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Area 4. CONTINUITA E ORIENTAMENTO Area 6. SVILUPPO E ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Miglioramento degli esiti (media) degli scrutini finali Adozione di metodi didattici attivi (non istruttivi) all'interno dei moduli Integrazione di risorse e strumenti digitali e multimediali per la realizzazione dell'attività didattica all'interno dei moduli



## Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 42116 sono stati inseriti i seguenti moduli:

### Riepilogo moduli - 10.2.2A Competenze di base

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Lingua madre	Lo sguardo delle parole sulla realtà	€ 5.082,00
Matematica	Ri - formuliamo "La Contesa dello Stivale". Laboratorio creativo di problemi: riscrittura o invenzione del testo di problemi/storie/leggende/fiabe/miti.	€ 5.082,00
Lingua straniera	Words looking at the world.	€ 5.082,00
	<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 15.246,00</b>



## Articolazione della candidatura

### 10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

#### 10.2.2A - Competenze di base

##### Sezione: Progetto

##### Progetto: Sguardi competenti sulla realtà

<p><b>Descrizione progetto</b></p>	<p>Il nostro progetto intende proporre agli alunni di calarsi nella realtà che ci circonda per sviluppare la consapevolezza fornita dalle parole e dagli altri strumenti del sapere che devono descriverla; per costruire inoltre lo spessore che queste stesse parole producono quando vengono misurate nello spazio e nel tempo del loro formarsi e coniugarsi con le cose che indicano, che raccontano e che interpretano. La maturazione di un atteggiamento di ricerca con gli strumenti linguistici e matematici che i saperi ci offrono può condurre alla formazione di uno 'sguardo competente' che coglie la poliedricità, la complessità e mette in moto azioni adeguate per vivere pienamente ed agire sul mondo quotidiano in maniera libera, responsabile e creativa. Le discipline che saranno coinvolte saranno in primo luogo: l'italiano, la matematica e la storia. Gli strumenti digitali da usare richiederanno di confrontarsi anche con alcune questioni legate all'ambiente di vita concreto dei bambini e dei ragazzi.</p> <p>Si prevede lo sviluppo di tre moduli:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il primo coinvolgerà gli alunni delle ultime classi della scuola primaria e avrà come tema una rievocazione storica molto importante nel Comune di Filottrano: la Contesa dello stivale; esplorare le iniziative molteplici che la tradizione della festa mette in campo ogni anno sarà lo spunto per calare nella realtà gli strumenti propri della lingua italiana e della matematica con lo scopo di cogliere appieno cosa succede e di intraprendere anche l'azione di organizzazione e gestione di alcune delle iniziative che si sviluppano;</li> <li>- il secondo modulo coinvolgerà alcuni alunni della scuola secondaria di primo grado, avrà come disciplina portante la lingua italiana e come tematica l'esplorazione di alcuni ambienti comunali (le fonti dell'acqua e le prime fabbriche tessili); la ricerca si avvarrà di strumenti linguistici e storici adeguati che dovranno essere selezionati, analizzati e incorporati in forme di documentazione che useranno le tecnologie digitali con un'attenzione particolare all'uso appropriato delle parole e delle immagini;</li> <li>- il terzo modulo coinvolgerà, anch'esso, gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la disciplina di riferimento sarà la lingua inglese e mirerà allo sviluppo di una competenza adeguata per comunicare in riferimento agli ambienti di vita che saranno esplorati; il lavoro di questo modulo sarà svolto in collegamento con l'altro impostato per conseguire un uso sempre più adeguato della lingua madre.</li> </ul> <p>Il lavoro di documentazione finale del progetto confluirà in un prodotto unitario digitale che cercherà evidenziare le parti salienti del percorso evidenziando le competenze che gli alunni hanno dovuto mettere in campo.</p>

##### Sezione: Caratteristiche del Progetto

### **Contesto di riferimento**

*Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.*

La realtà socio economica filottranese risulta variegata nelle sue ramificate connotazioni sociali, economiche, educative e civiche. In questo contesto emerge una propensione esogena riferita ai bassi livelli di istruzione della popolazione.

Nella nostra realtà le situazioni di disagio sociale e familiare non sono trascurabili e le sinergie create tra la famiglia, la scuola, e i vari Enti Territoriali cercano di dare risposte ai bisogni più variegati.

I raccordi con le realtà sociali e produttive del territorio vanno migliorati nella sistematicità e nella condivisione degli obiettivi formativi.

La presenza di alunni di origine straniera rappresenta il 14% circa del totale degli iscritti, pertanto risulta significativa ai fini dell'individuazione di scelte strategiche che promuovano una concreta cultura dell'accoglienza, con articolazioni progettuali a vari livelli: dalla prima accoglienza, alla successiva integrazione, sia delle famiglie, sia degli alunni.

## Obiettivi del progetto

*Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020*

- Sviluppare la capacità di osservare e descrivere la realtà da più punti di vista e di organizzarsi per costruire una propria autonomia.
- Sviluppare l'organizzazione del proprio modo di ragionare, argomentare, affrontare problemi acquisendo un linguaggio specifico.
- Far cogliere i nessi, dai semplici ai complessi, all'interno delle discipline e tra le discipline.
- Favorire la mentalità del lavoro di gruppo.
- Abituare ad una mentalità critica anche mediante la riflessione sulle proprie capacità.
- Sviluppare il senso di responsabilità, rispetto degli impegni, ricerca di nuove soluzioni, revisione dei propri giudizi, modificazione dei propri comportamenti.
- Costruire modelli comunicativi e linguistici appropriati per affrontare l'interazione con gli altri in riferimento a pratiche di confronto fra vita quotidiana e vita istituzionale.
- Sviluppare varie forme di ricerca (anche attraverso il web) per avere accesso ad informazioni che possono darci uno sguardo più maturo ed adeguato sulla realtà.
- Individuare le informazioni principali in materiali informativi autentici.
- Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare l'eventuale variazione di significato.
- Confrontare parole e strutture relative a lingue diverse.
- Riflettere sulle proprie modalità di apprendimento.

### Caratteristiche dei destinatari

*Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto*

Il progetto intende coinvolgere una tipologia di utenza ben precisa:

- Alunni caratterizzati da particolari situazioni di disagio socio culturale per cui la scuola rileva che non praticano attività sportive, musicali e/o associative nel pomeriggio.
- Alunni che avendo i genitori impegnati per un tempo lavorativo lungo palesano l'esigenza di non restare a casa da soli.
- Alunni che, come previsto dal Piano di Miglioramento, rientrano nella priorità che la scuola si è data in relazione allo sviluppo e al potenziamento delle competenze di base linguistiche (Italiano e inglese) e delle competenze matematiche e scientifiche, per ridurre la percentuale di coloro che conseguono una valutazione di fascia bassa (6-7) incrementandone i risultati.
- Alunni con particolari difficoltà di apprendimento rilevate sia dalla valutazione quadrimestrale che dalle prove strutturate in Italiano, Inglese, Matematica, previste dal Piano di Miglioramento.

Riteniamo indispensabile per tutti i moduli che nei gruppi di lavoro degli alunni, che saranno costituiti, siano compresenti bambini o ragazzi che evidenziano livelli di apprendimento differenti. In questo modo saranno possibili azioni di supporto e di peer-tutoring per gli alunni più in difficoltà.

R

R

•

### Apertura della scuola oltre l'orario

*Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo.*

I moduli si articoleranno in quindici incontri pomeridiani di due ore ciascuno. Poiché la nostra scuola propone un curriculum di 27/40 ore per la scuola primaria e 30 ore per la scuola secondaria di I grado due ore pomeridiane ci sembrano un tempo sufficiente e non totalizzante per sviluppare un percorso innovativo rivolto ai destinatari dei diversi moduli, che miri a recuperare o consolidare gli apprendimenti già promossi durante le lezioni curricolari. I diversi moduli verranno programmati attraverso un calendario che non preveda accavallamenti e che abbia una cadenza settimanale o quindicinale. La strutturazione temporale dei diversi moduli è prevista a partire da ottobre 2017 fino a dicembre 2018. Prevalentemente i moduli saranno realizzati nel plesso "Beltrami", sede della Scuola Secondaria di I grado, i pomeriggi di martedì e giovedì in quanto tradizionalmente la scuola risulta aperta per le varie attività extracurricolari normalmente attivate e per garantire l'apertura all'utenza dei vari uffici di segreteria.

**Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni** *Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.*

L'Istituto Comprensivo di Filottrano collabora costantemente con l'Amministrazione Comunale per varie iniziative che coinvolgono non solo la scuola, ma anche a vario titolo, il territorio. In riferimento al presente progetto è stata chiesta una forma di partenariato a titolo gratuito. Il Comune agevolerà le nostre esplorazioni sul territorio mettendoci a disposizione locali ed ambienti e lasciandoci la possibilità di accedere ai materiali presenti nella Biblioteca Comunale ed, eventualmente, all'Archivio storico.

Le altre due istituzioni che intendiamo coinvolgere sono:

- l'Università di Macerata, in particolare il gruppo di ricerca coordinato dal Prof. Pier Giuseppe Rossi; il loro intervento ci sarà di supporto specialmente nel monitoraggio e nella valutazione del lavoro svolto con particolare riferimento alle produzioni digitali;
- l'Istituto di Studi Storici di Macerata che potrebbe fornirci un'azione di supporto scientifico e didattico per dare una dimensione temporale e tematica adeguata alle nostre ricerche sul territorio comunale.



## Metodologie e Innovatività

*Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.*

La metodologia a cui vorremmo ispirare il nostro lavoro è quella degli Episodi di Apprendimento Situati (EAS) per ottenere due scopi:

- costruire brevi percorsi didattici in sé compiuti;
- partire da un'anticipazione della questione da affrontare che metta immediatamente in gioco gli alunni e li renda attivi, consapevoli e responsabili del loro processo di apprendimento.

L'insegnante avrà prevalentemente un ruolo di mediatore: guiderà l'esplorazione, coordinerà la discussione e verificherà ponendo domande stimolo e organizzando il lavoro dei diversi gruppi, alternando strategie metodologiche di "brainstorming" "problem solving", "problem solving collaborativo", "problem posing", "role-play", "cooperative learning", "scrittura collaborativa", "learning by doing".

Il progetto può dirsi innovativo in quanto gli alunni avranno a disposizione tablet, LIM, collegamento ad Internet su rete wifi e sul piano dei software, si farà ricorso in particolar modo alle applicazioni di GS4E; più specificatamente saranno presi in considerazione:

- [google-sites](#)
- [blogger](#)
- [google.drive](#)

Saranno usati inoltre:

- Software di elaborazione grafica, per la creazione di *word clouds*, OCR, *editing* audio-video.

Il progetto costituirà un riferimento per la scuola e per il territorio in quanto mostra come i saperi di base e le tecnologie digitali possono essere usati in sinergia in maniera consapevole, responsabile e creativa.

### **Coerenza con l'offerta formativa**

*Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE.*

Il progetto è coerentemente in linea con quanto previsto dal Piano triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto 2016-2019 in particolare nel capitolo denominato "Scuola Digitale" dove, richiamando il Piano Nazionale "Scuola Digitale"(PNSD), intende promuovere una strategia complessiva di innovazione della scuola capace di investire sulle tecnologie digitali in modo che diventino abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio di tutti coloro che vivono la scuola contaminando tutti gli ambienti scolastici: classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali. I progetti di Ampliamento dell'Offerta Formativa relativi all'anno scolastico 2016-2017 prevedono in tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado e in alcune classi della scuola primaria l'uso di google.sites quale spazio didattico a cui accedere anche da casa per prendere visione o prelevare materiale sul quale si è lavorato anche a scuola. Parallelamente tra le priorità della formazione indicate nel PTOF è prevista un' unità formativa dedicata a fornire ai docenti conoscenze ed abilità nell'uso dei tablet, dei dispositivi digitali, in classe e dell' applicazione GS4E.

## Inclusività

*Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.*

L'obiettivo che ci proponiamo è quello dell'integrazione nel rispetto delle differenze individuali.

Il nostro scopo è infatti sempre quello di lavorare per fare in modo che l'alunno con difficoltà di tipo sociale o culturale possa essere inserito nei diversi moduli.

Si tratta di costruire percorsi in cui l'alunno in difficoltà diviene consapevole delle proprie potenzialità e le sviluppa appieno; nello stesso tempo il gruppo dei compagni accoglie la differenza come elemento che si declina in ciascuno, da cogliere e valorizzare, proprio per superare le difficoltà che ognuno naturalmente incontra nel proprio percorso di apprendimento e di vita.

A questo proposito la nostra strategia di intervento principale è quella del lavoro nel piccolo gruppo, che è reso possibile grazie alla presenza del docente formatore e del tutor. La formazione dei gruppi all'interno dei diversi moduli assumerà una connotazione variabile in funzione dei diversi momenti e delle varie proposte in modo che ciascuno possa confrontarsi appieno con tutti gli altri componenti del gruppo.

### **Impatto e sostenibilità**

*Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.*

La valutazione e la verifica saranno parte integrante di ogni modulo e lo accompagneranno dalla fase di progettazione a quella di documentazione e di rendicontazione.

Saranno adottati i seguenti strumenti:

- diario di bordo;
- rubriche per valutazione e autovalutazione;
- prove strutturate e non strutturate;
- prove di realtà.

Saranno inoltre predisposti dei questionari, attraverso l'applicazione google.moduli per rilevare il punto di vista dei partecipanti sugli esiti del progetto, in particolare in riferimento alla maturazione di un atteggiamento più positivo nei confronti dei saperi scolastici.

Sarà previsto un momento di confronto fra esperto, tutor e docenti curriculari per avere un riscontro della loro percezione in merito ai cambiamenti intervenuti negli alunni in seguito alla partecipazione al progetto.



### **Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio**

*Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practices).*

Il progetto sarà condiviso con tutti i partecipanti, con i genitori e con la comunità locale attraverso un evento in cui saranno presentati i prodotti digitali realizzati. In particolare si punta alla produzione di un documento-video che metterà in luce gli aspetti della realtà cittadina emersi dal lavoro svolto con gli alunni.

Sarà inoltre previsto un momento del Collegio dei docenti in cui saranno esplicitate le pratiche didattiche che hanno ottenuto maggiore successo sul piano della motivazione degli alunni e del loro coinvolgimento attivo durante le varie fasi del lavoro.

Tutta la documentazione prodotta sarà inserita in un sito Internet a cui sarà possibile accedere attraverso un link dal sito istituzionale della scuola in modo da renderlo accessibile, non solo per prendere in esame le pratiche didattiche messe in atto, ma anche per prelevare i materiali testuali ed iconici utilizzati. In questo modo si cercherà di agevolare il loro inserimento, come strumenti e procedure di lavoro, all'interno delle pratiche didattiche quotidiane.

### **Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto**

*Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.*

Gli alunni e i genitori saranno coinvolti nella progettazione con modalità differenti:

- per i genitori è previsto un momento di condivisione iniziale in cui sarà presentato il canovaccio del lavoro da svolgere, le metodologie e gli strumenti che saranno adottati; sarà chiesto alle famiglie di esprimere le loro esigenze delle quali si terrà conto per redigere la progettazione iniziale definitiva;

- per gli alunni sarà prevista una modalità di condivisione iniziale ed in itinere sulla base del modello Propit, proposto dall'Università di Macerata. Sarà utilizzato un software che produce mappe che possono essere implementate via via; l'esperto e il tutor presenteranno le fasi dell'attività e le modalità con cui saranno svolte; gli alunni potranno avanzare proposte che verranno registrate e di cui si terrà conto; durante ogni fase del lavoro si dedicherà un momento per fare il punto della situazione e per implementare la mappa con i passi successivi.



## Sezione: Progetti collegati della Scuola

### Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Ambienti on line per la didattica	All.2 Progetti di ampliamento	<a href="http://scuolafilottrano.gov.it/wp-content/uploads/sites/42/2016/01/allegato-2_progetti-ampliamento-offerta-formativa-2016_17.pdf">http://scuolafilottrano.gov.it/wp-content/uploads/sites/42/2016/01/allegato-2_progetti-ampliamento-offerta-formativa-2016_17.pdf</a>
Educazione alla cittadinanza attiva	All.2 Progetti di ampliamento	<a href="http://scuolafilottrano.gov.it/wp-content/uploads/sites/42/2016/01/allegato-2_progetti-ampliamento-offerta-formativa-2016_17.pdf">http://scuolafilottrano.gov.it/wp-content/uploads/sites/42/2016/01/allegato-2_progetti-ampliamento-offerta-formativa-2016_17.pdf</a>
e-Portfolio	All.2 Progetti di ampliamento	<a href="http://scuolafilottrano.gov.it/wp-content/uploads/sites/42/2016/01/allegato-2_progetti-ampliamento-offerta-formativa-2016_17.pdf">http://scuolafilottrano.gov.it/wp-content/uploads/sites/42/2016/01/allegato-2_progetti-ampliamento-offerta-formativa-2016_17.pdf</a>

## Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

### Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	All ega to
L'Istituto Comprensivo di Filottrano collabora costantemente con l'Amministrazione Comunale per varie iniziative che coinvolgono non solo la scuola, ma anche a vario titolo, il territorio. In riferimento al presente progetto è stata chiesta una forma di partenariato a titolo gratuito. Il Comune agevolerà le nostre esplorazioni sul territorio mettendoci a disposizione locali ed ambienti e lasciandoci la possibilità di accedere ai materiali presenti nella Biblioteca Comunale ed, eventualmente, all'Archivio storico.	1	COMUNE di FILOTTRANO	Accordo	2243	26/04/2017	Sì
L'Università di Macerata, in particolare il gruppo di ricerca coordinato dal Prof. Pier Giuseppe Rossi, ci sarà di supporto specialmente nel monitoraggio e nella valutazione del lavoro svolto con particolare riferimento alle produzioni digitali.	1	Università di Macerata - Dipartimento studi umanistici	Accordo	2422	05/05/2017	Sì
L'Istituto di Studi Storici di Macerata che potrebbe fornirci un'azione di supporto scientifico e didattico per dare una dimensione temporale e tematica adeguata alle nostre ricerche sul territorio comunale.	1	ISREC MC ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELL'ETA' CONTEMPORANEA "M. MORBIDUCCI"	Accordo	2246	27/04/2017	Sì



## Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

## Tipologie Strutture Ospitanti Estere

Settore	Elemento
---------	----------

## Sezione: Riepilogo Moduli

### Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
Lo sguardo delle parole sulla realtà	€ 5.082,00
Ri - formuliamo "La Contesa dello Stivale". Laboratorio creativo di problemi: riscrittura o invenzione del testo di problemi/storie/leggende/fiabe/miti.	€ 5.082,00
Words looking at the world.	€ 5.082,00
<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 15.246,00</b>

## Sezione: Moduli

### Elenco dei moduli

**Modulo: Lingua madre**

**Titolo: Lo sguardo delle parole sulla realtà**

### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	Lo sguardo delle parole sulla realtà
<b>Descrizione modulo</b>	<p>Il presente modulo è centrato sull'idea secondo cui la realtà che ci circonda assume per noi senso e valore alla luce delle parole che possediamo per descriverla, raccontarla ed interpretarla.</p> <p>Non tutti vediamo le stesse cose; è il linguaggio, attraverso i saperi veicolati, che riesce a darci le parole e lo sguardo non solo per osservare con consapevolezza, ma anche per capire cosa abbiamo intorno a noi e come possiamo comunicarlo.</p> <p><b>Struttura</b></p> <p>Il modulo si articolerà in 15 incontri pomeridiani di 2 ore ciascuno.</p> <p>La scelta è motivata dal fatto che gli alunni svolgono tutti i giorni dal lunedì al sabato 5 ore di attività didattiche curricolari; due ore pomeridiane (orientativamente dalle 14.00 alle 16.00) ci sembrano un tempo sufficiente e non totalizzante per sviluppare un percorso innovativo che miri a recuperare o consolidare gli apprendimenti già promossi durante la mattinata a scuola.</p> <p>La proposta didattica insita in questo modulo prevede una struttura che si estrinseca in quattro momenti fondamentali:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. lo sguardo "ingenuo" sulla realtà: uscire dalla scuola per vedere, descrivere e raccontare cosa vediamo intorno a noi;</li> <li>2. il confronto con modelli lessicali, linguistici e storico-letterari adeguati;</li> <li>3. la costruzione di strumenti linguistici appropriati (l'intervista ed il confronto con un esperto, la ricerca di informazioni on line, l'accesso ad un archivio storico) per rivolgersi alla realtà con più consapevolezza;</li> </ol>



4. il ritorno alla realtà per agire su di essa attraverso uno sguardo più "competente" sul piano linguistico e sul piano delle conoscenze.

#### Obiettivi didattico/formativi

- Ampliare il bagaglio lessicale per cogliere aspetti della realtà circostante altrimenti invisibili.
- Costruire modelli comunicativi e linguistici appropriati per affrontare l'interazione con gli altri in riferimento a pratiche di confronto fra vita quotidiana e vita istituzionale.
- Sviluppare forme di lettura che consentano di interpretare consapevolmente e criticamente il mondo in cui viviamo (skimming, scanning, lettura estensiva, lettura intensiva, social reading).
- Promuovere modalità di scrittura proprie del mondo digitale (blog, wiki, twitter) per comprenderne le potenzialità attraverso il confronto con la scrittura "carta e penna" e per sviluppare forme di comunicazione adeguate a coinvolgere non solo gli studenti, ma anche il mondo fuori dalla scuola.
- Sviluppare varie forme di ricerca (anche attraverso il web) per avere accesso ad informazioni che possono darci uno sguardo più maturo ed adeguato sulla realtà.

#### Contenuti

Il focus sul piano dei contenuti sarà costituito dall'ambiente di vita del territorio del Comune di Filottrano con particolare riferimento ai luoghi delle fonti d'acqua, molto importanti durante la prima metà del Novecento e i primi edifici adibiti a fabbriche tessili, importanti nella seconda metà del secolo scorso.

Questi luoghi sono ricchi di storia e memoria; inoltre tendono a diventare oggi luoghi marginali, abbandonati o adibiti ad usi diversi da quelli per cui sono nati.

Far parlare questi luoghi significa attribuire loro un sostrato linguistico, ma anche storico-letterario che ne metterà in luce le funzioni originarie e quelle odierne per prefigurare azioni di recupero o di riqualificazione dei luoghi stessi.

L'uso delle tecnologie digitali sarà importantissimo per documentare ogni azione che viene svolta sul territorio, ogni testimonianza diretta e per accedere ad informazioni ed a testi che possono essere utili modelli linguistici e strumenti di confronto.

#### Strumenti

Gli alunni avranno a disposizione tablet, LIM, collegamento ad Internet. L'uso dei tablet sarà importante perché questo dispositivo è utile per tenere traccia degli spostamenti sul territorio, per documentare gli incontri con le persone e per fotografare o riprendere documenti ed ambienti.

Sul piano dei software, si farà ricorso in particolar modo alle applicazioni di GS4E, che la scuola adotta già; più specificatamente saranno presi in considerazione:

- google-sites, un wiki che diventerà un magazzino delle tracce e delle idee, nonché un diario di bordo;
- blogger, una finestra sul territorio che consentirà di documentare via via il percorso fatto, lasciando la possibilità a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado, ai genitori e a chi vorrà di lasciare commenti e suggerimenti;

Saranno usati inoltre:

- lo strumento del debate, opportunamente adattato negli spazi e nei tempi del progetto, per offrire a tutti i partecipanti la parola nel momento in cui si dovrà discutere un problema;
- la social reading, attraverso twitter, per proporre a tutti gli studenti della scuola la lettura e l'analisi di almeno un testo particolarmente significativo per il lavoro da realizzare.

Sarà usata infine un'applicazione che consente il montaggio video per la documentazione e la presentazione finale a tutti le persone coinvolte ed alla comunità.

#### Metodologie

La metodologia a cui vorremmo ispirare il nostro lavoro è quella degli Episodi di Apprendimento Situati (EAS); è stata sviluppata dal gruppo di ricerca condotto dal Prof. Pier Cesare Rivoltella dell'Università Cattolica di Milano e ci permetterà di ottenere due scopi:

- costruire brevi percorsi didattici in sé compiuti;
- partire da un'anticipazione della questione da affrontare che metta immediatamente in





gioco gli alunni e li renda attivi, consapevoli e responsabili del loro processo di apprendimento.

L'EAS prevede tre fasi:

- preparatoria: che disegna la cornice d'azione mettendo in gioco il problema da affrontare; in questo momento avranno un ruolo importante le tecnologie digitali gestite dal docente, perché saranno usati video, nuvole di parole, mappe, file audio, slide; questi materiali saranno in qualche modo "grezzi" cioè lasceranno uno spazio aperto alla ricerca ed alla produzione degli alunni;
- operatoria: che disegna lo spazio d'azione degli studenti e lascia loro il tempo e gli strumenti per costruire un artefatto da elaborare nel piccolo gruppo;
- ristrutturativa: che consente di riprendere il lavoro realizzato per riconsiderarlo e riviverlo per fissare termini e concetti; in particolare in questa fase saranno messi in atti meccanismi di revisione dei testi realizzati, che condivideranno i suggerimenti e le osservazioni del docente con azioni di peer tutoring.

Risultati attesi

- Sviluppo della abilità nella comunicazione orale nell'interazione con coetanei ed adulti anche al di fuori della scuola.
- Sviluppo di forme di scrittura sintetiche, ma corrette sul piano morfologico, sintattico e lessicale, utili a rapportarsi nel mondo digitale e nelle relazioni con gli altri fra cui i vari enti ed istituzioni del territorio.
- Sviluppo di abilità nella lettura e nella ricerca di informazioni.

Modalità di verifica e valutazione

La valutazione e la verifica saranno parte integrante del percorso e lo accompagneranno dalla fase di progettazione a quella di documentazione e di rendicontazione.

Uno strumento di verifica e di autovalutazione/valutazione sarà costituito dal diario di bordo, realizzato attraverso l'attribuzione di una pagina di una wiki da "consegnare" ad ogni studente per tenere traccia del lavoro svolto.

Saranno realizzate anche due rubriche di valutazione: una per gli alunni, come strumento di autovalutazione da considerare all'inizio del percorso, in una fase intermedia e alla fine del percorso stesso; una seconda rubrica di valutazione sarà costruita dall'esperto e dal tutor per avere uno strumento di valutazione condiviso da confrontare anche con i docenti delle classi a cui appartengono gli alunni coinvolti in modo da creare momenti di confronto ed esplorare sinergie possibili.

Costituirà infine momento di verifica e di valutazione ed anche una autentica prova di realtà la costruzione e la realizzazione della presentazione finale a genitori e cittadini del percorso svolto e dei risultati ottenuti attraverso un evento pubblico che mostrerà e spiegherà il blog e/o il documento-video prodotti.

<b>Data inizio prevista</b>	02/10/2017
<b>Data fine prevista</b>	31/03/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Lingua madre
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	ANMM807011
<b>Numero destinatari</b>	30 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: Lo sguardo delle parole sulla realtà

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
------------	---------------	------------------	-----------------	----------	--------------	--------------



Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.082,00 €</b>

## Elenco dei moduli

### Modulo: Matematica

**Titolo: Ri - formuliamo "La Contesa dello Stivale". Laboratorio creativo di problemi: riscrittura o invenzione del testo di problemi/storie/leggende/fiabe/miti.**

### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	Ri - formuliamo "La Contesa dello Stivale". Laboratorio creativo di problemi: riscrittura o invenzione del testo di problemi/storie/leggende/fiabe/miti.
<b>Descrizione modulo</b>	<p>Obiettivi didattico/formativi</p> <p>Saper risolvere problemi matematici applicando le conoscenze e le abilità a situazioni problematiche reali scegliendo una giusta strategie risolutiva.</p> <p>Sviluppare negli alunni la capacità di osservare e descrivere la realtà da più punti di vista e di organizzarsi per costruire una propria autonomia.</p> <p>Sviluppare la concentrazione, la motivazione, la memorizzazione e l'organizzazione del proprio modo di ragionare, argomentare, affrontare problemi acquisendo un linguaggio specifico.</p> <p>Acquisire specifiche abilità numeriche necessarie ad affrontare situazioni di vita quotidiana.</p> <p>Cercare soluzioni a situazioni problematiche facendo ricorso alla creatività e formulando ipotesi.</p> <p>Far cogliere i nessi, dai semplici ai complessi, all'interno delle discipline e tra le discipline.</p> <p>Far emergere le capacità operative, mediante il fare non come mero esempio del sapere, ma come attività concreta, valutabile in sé e di pari dignità formativa.</p> <p>Favorire la mentalità del lavoro di gruppo.</p> <p>Far emergere la produttività della divisione del lavoro come approccio a problematiche complesse: si tratta del saper vedere la complessità, analizzarne le componenti, individuare i compiti da svolgere e saperli assegnare e gestire in modo corretto, mediante l'abitudine al confronto fra i singoli e i gruppi.</p> <p>Abituare ad una mentalità critica anche mediante la riflessione sulle proprie capacità.</p> <p>Favorire il senso di appartenenza.</p> <p>Sviluppare il senso di responsabilità, rispetto degli impegni, ricerca di nuove soluzioni, revisione dei propri giudizi, modificazione dei propri comportamenti.</p> <p>Far cogliere la complessità dei saperi e l'unitarietà delle conoscenze mediante l'acquisizione della consapevolezza che i contenuti disciplinari hanno strutture sistemiche (nodi, interrelazioni, linguaggi) e che le discipline non sono costituite da meri elenchi sequenziali degli stessi.</p> <p>Descrizione del modulo:</p> <p>Proponiamo una attività trans-disciplinare che implichi il coinvolgimento delle due discipline Matematica e Italiano in un lavoro di rielaborazione, riscrittura, invenzione d testi di problema. Ci ispiriamo all'attività condotta dal Prof. Brunetto Piochi dell'Università di Firenze. Lo scopo è quello di mettere i ragazzi in grado di meglio leggere e comprendere il testo per individuare più facilmente l'algoritmo risolutivo. Intendiamo partire da un concetto di problema come narrazione di una storia, che fornisce alcune informazioni e lascia all'alunno l'individuazione di altre informazioni non esplicitate. Utilizzeremo in questo percorso storie, fiabe miti esistenti o inventati con l'intento di favorire</p>



l'immaginazione operativa degli alunni. Questo tipo di narrazioni hanno una struttura molto simile: i protagonisti si trovano a dover affrontare un complicazione, una difficoltà. Hanno insomma quella che, anche in matematica, si definisce una situazione problematica da risolvere. I protagonisti percorrono un sentiero per raggiungere una meta che non è immediatamente raggiungibile e sono chiamati ad applicare tutte le abilità, le intuizioni e le competenze personali, così come l'inventiva e l'immaginazione. Chiunque può riuscire ad arrivare alla meta che si è prefissata, le difficoltà ci saranno, ma non bisogna rinunciare a combatterle. Lo scopo è quello di far capire al bambino che anche lui potrà riuscire ad emergere nella lotta quotidiana contro ogni ostacolo. Ed è proprio questo il messaggio che vogliamo dare agli alunni ogni volta che li incoraggiamo a cimentarsi nella soluzione di una situazione problematica. Nel momento stesso in cui si parla di "narrazione" si coinvolgono immediatamente aspetti transdisciplinari e trasversali con evidenti vantaggi per la formazione globale e dei ragazzi e anche per il coinvolgimento e recupero di quei soggetti che magari hanno difficoltà in matematica e si trovano più a loro agio nelle discipline umanistiche. La narrazione da cui intendiamo partire fa riferimento ad un fatto storico avvenuto nel nostro paese nella seconda metà del XV secolo. Verso la metà del XV secolo continui scontri di confine turbavano i rapporti fra Osimo e Filottrano, sinché nell'aprile del 1466 il Magistrato di Osimo decise di inviare una spedizione punitiva: furono catturati armenti e imprigionati alcuni nobili filottranesi. Durante la scorreria un osimano, nel fuggire, lasciò un suo stivale, che a Filottrano fu accolto come pegno della vittoria. Il fatto veniva ricordato dai giovani che in segno di scherno portavano in giro per il paese un fantoccio con lo stivale, che poi veniva bruciato fra lazzi e sberleffi. La tradizione rivive ogni anno la prima domenica di agosto con una disputa fra rioni in una corsa per contendersi lo stivale. Un corteo in costume dell'epoca fa da cornice alla contesa che si conclude con il rogo del fantoccio. Tipiche taverne nelle quali vengono serviti piatti tipici e una caratteristica ambientazione medievale completano l'atmosfera della manifestazione. Inizialmente anziché un testo scritto a parole, presenteremo un oggetto che contenga una serie di dati e inviteremo gli studenti a lavorarci sopra. L'idea è quella di portare in classe dei volantini (opportunamente costruiti) che pubblicizzino la "Contesa dello Stivale", le gare sportive ad essa annesse e i menù delle Taverne con relativi prezzi. L'alunno dovrà analizzare la situazione, interpretarla, individuare i dati e risolvere un problema. In una seconda parte, l'alunno stesso potrebbe essere invitato a costruire un manifestino analogo (e dunque una situazione problematica) a partire da dati noti. (Ad esempio, analizzando i diversi volantini l'alunno potrà essere invitato a rispondere a domande tipo: 1. Quando si terrà la contesa? 2. Dove si terrà la contesa? 3. Da chi è stata organizzata la contesa? 4. Qual è il premio per i partecipanti? 5. A che ora si terrà la contesa? 6. Se la famiglia Rossi, composta da padre, madre e due bambini, decide di cenare alla Taverna ai "Monti", quanto spenderà mangiando...? 7. Prova a inventare il testo di un problema con le informazioni che il volantino ti fornisce.) L'insegnante potrà valutare separatamente le diverse risposte, secondo una griglia di analisi che tenga conto delle seguenti abilità: (sa leggere e comprendere il testo del manifesto, sa individuare i dati, usa i concetti matematici corretti, sa eseguire correttamente le operazioni, sa risolvere correttamente un testo problematico, sa formulare il testo relativo a una situazione coerente coi dati ...

Nel lavoro sul testo dei problemi distingueremo i seguenti tre aspetti:

• Analisi del testo

1. Conoscere e comprendere il significato di parole specifiche del linguaggio comune: decodificare i quantificatori, preposizioni, pronomi (ne...) e il soggetto sottinteso.

Conoscere e comprendere il significato di parole specifiche del linguaggio matematico: comprendere termini specifici, quali: somma, differenza, quoziente, resto, divisione, totale, complessivamente, prodotto, rimanenti, restanti, quanto manca, altrettanti, in comune, rispettivamente metà, coppia, doppio, triplo...

2. Interpretare serie di immagini o vignette, relative a storie e vicende, in successione temporale.

Ricavare informazioni, numeriche e non, da immagini singole, da testi letterali, da drammatizzazioni

Formulare il testo di un problema contenente le informazioni trovate.

3. Passare dal testo di un problema alla sua rappresentazione attraverso una icona (un testo narrativo, una drammatizzazione...) Esplicitare il contesto. Rielaborare il testo e



rappresentarlo. Trasformare il problema in un testo di lunghezza maggiore o minore.

4. Collegare il testo alla sua rappresentazione con i numeri. Rappresentare il testo con i numeri e le operazioni. Formulare un testo a partire da un algoritmo.

• Relazione dati e domande

1. Saper rilevare dati numerici e non evidenziandoli, spiegandoli verbalmente, traducendo in numeri o simboli i dati non numerici, rappresentandoli graficamente.

2. Saper rilevare la domanda: evidenziandola, spiegandola verbalmente, provando a riformularla• provando a toglierla (e lavorando sul testo risultante)

3. Legame fra dati e contesto: Partendo da una serie di dati costruire un testo coerente. Partendo da un dato algoritmo costruire un testo coerente.

4. Individuare il legame fra i dati: togliere/aggiungere un dato, rielaborando coerentemente il testo, individuare dati contrastanti o superflui, trovare dati sottintesi anche attraverso l'esperienza diretta, classificare i dati, provare a inserire dati contrastanti o superflui.

5. Individuare il legame fra i dati e la domanda: scegliere tra più domande quella più appropriata per sfruttare tutti i dati considerati , togliere o aggiungere un dato e riformulare la domanda, provare a inserire dati contrastanti o superflui, cambiare la domanda in modo da rendere i dati non superflui o non contrastanti, formulare un testo a partire dai dati e dalla domanda o dalla sola domanda, riconoscere problemi possibili e non, modificare il testo di problemi impossibili per renderli possibili.

6. Lavorare sulla domanda: formulare la domanda appropriata in problemi con domanda mancante, formulare tutte le domande possibili in una situazione problematica senza domanda, scomporre un problema in sotto-problemi, ciascuno con una domanda sola, esplicitare le domande sottintese.

• Lavoro sulla soluzione.

1. Verbalizzare il procedimento logico individuando i passi risolutivi del percorso.

2. Rappresentare il processo risolutivo con un disegno, con un grafico, con una espressione...

3. Controllare se il risultato è accettabile o no (confronto risposta-domanda, risultato-dati, valutazione del risultato nel contesto).

4. Confrontare eventuali percorsi alternativi.

5. Interpretare un grafo, un'espressione...che esprime il percorso risolutivo di un problema.

6. Ipotizzare diversi contesti relativi ad uno stesso algoritmo risolutivo.

7. Scoprire identità di struttura in situazioni diverse.

Il contributo della disciplina dell'Italiano sarà indispensabile, perché garantirà la qualità e la coerenza del prodotto dal punto di vista linguistico, ma soprattutto promuoverà un percorso trasversale di crescita nelle competenze degli alunni. Si lavorerà soprattutto sul testo. Qualsiasi testo offre delle informazioni maggiori rispetto a quello che sembra ad una lettura superficiale; vale a dire che un testo esplicita delle informazioni, ma che a sua volta ne può sottendere delle altre. L'allievo si troverà di fronte a testi nei quali dovrà ricavare informazioni implicite o cogliere inferenze. Oppure, al contrario un testo, o una semplice frase potrà essere estesa nel senso che ai gruppi nominali che costituiscono la frase minima si potranno aggiungere una serie di altri elementi chiamati modificatori per espandere il concetto iniziale espresso dal gruppo nominale. Partendo dalla storia della Contesa, ma successivamente servendosi di altre storie, leggende, fiabe, miti... si potranno apportare notevoli cambiamenti alla narrazione. (Ad esempio, analizzando le diverse situazioni l'alunno potrà essere invitato a: 1 modificare una parte: inizio, svolgimento, fine; 2 cambiare un personaggio; 3 modificare il comportamento di un personaggio; 4 inserire o togliere un personaggio; 5 modificare l'ambiente; 6 aggiungere altri ambienti; 7 cambiare l'oggetto, lo strumento; 8 arricchire il testo con sequenze descrittive, 9 trasformare i discorsi indiretti in discorsi diretti e viceversa. In analogia con quanto fatto sul testo di Italiano, gli alunni verranno invitati a leggere attentamente il testo di un problema risolto precedentemente e, lavorando tutti insieme, a individuare tutti gli elementi modificabili. In una seconda fase gli alunni saranno coinvolti nella invenzione di "storie matematiche". Le attività, svolte in gruppo, dovrebbero aver promosso un atteggiamento attivo nello smontare e rimontare i testi per una comprensione completa di tutti i loro elementi e delle loro interconnessioni. Si potrà quindi proporre un percorso di produzione di storie fantastiche, a partire da un problema contenente informazioni minimali. Ciascun gruppo dovrà individuare personaggi, creare dialoghi, ideare costumi e semplici scenografie, per



poter narrare la propria creazione ai compagni i quali dovranno risalire al problema minimale individuandone i dati essenziali.

#### Metodologia

La metodologia sarà quella laboratoriale e di ricerca. L'insegnante avrà prevalentemente un ruolo di mediatore: guiderà l'esplorazione, coordinerà la discussione e verificherà ponendo domande stimolo e organizzando il lavoro dei diversi gruppi, alternando strategie di "Problem solving", "problem solving collaborativo", "problem posing".

L'organizzazione sarà variabile, in funzione dei diversi momenti e delle varie proposte. In certi casi sarà utile una discussione collettiva (magari davanti alla LIM), in altri un lavoro di gruppo, preferibilmente a gruppi variabili: prima un gruppo eterogeneo in modo che i "bravi" possano guidare la discussione e successivamente gruppi più piccoli e omogenei, che avranno il compito di redigere la scrittura finale. Anche il lavoro individuale potrà intervenire nel momento della creazione. Il lavoro principale sarà svolto autonomamente dai ragazzi, a scuola. Ogni volta che si chiederà di inventare o modificare un problema o una storia, i ragazzi saranno invitati a risolvere effettivamente i problemi prodotti: alcuni si potranno risolvere insieme alla lavagna, altri potranno essere "scambiati" fra i vari gruppi di lavoro. Solo così emergeranno le imprecisioni, le contraddizioni, le lacune... La discussione sul perché il problema proposto da un gruppo non sia risolvibile sarà uno dei più potenti motori di apprendimento per la classe.

#### Risultati attesi

- Miglioramento complessivo della competenza di porsi e risolvere problemi, non solo sapendo utilizzare le nozioni matematiche, ma avendo acquisito l'abitudine di pensare con metodo, avendo operato una Identificazione-integrazione di componenti verbali e aritmetiche, anche e soprattutto al di fuori dell'ambiente scolastico.
- Miglioramento della conoscenza strategica che si riferisce all'abilità del soggetto di costruire e monitorare il piano di soluzione di un problema e di riconoscere quali operatori applicare e il momento opportuno per utilizzarli.
- Miglioramento nel modo di agire quale estensione dell'apprendimento di regole, di modi di comportarsi o di raccolta di strategie.

#### Modalità di verifica

La valutazione del percorso formativo sarà più centrata sul "processo", piuttosto che sul "prodotto", anche e soprattutto in occasione di attività laboratoriali. Si utilizzeranno: osservazioni continue e sistematiche (anche sulla base di griglie di lavoro); redazione e analisi di relazioni e/o "diari di bordo"; prove strutturate e non strutturate, su livelli diversi e con modalità diverse (pratiche, teoriche, operative) dialoghi specifici, anch'essi strutturati e non, riferiti a situazioni collegate a quanto fatto o appreso; autovalutazione da parte di tutti i soggetti interessati. Queste modalità renderanno la valutazione a sua volta un fatto metacognitivo e di crescita, impegnando competenze diverse e soprattutto coinvolgendo il soggetto in approcci non usuali ma altamente educativi. Più che alle risposte corrette, si darà importanza ai processi di pensiero significativi. Prendere consapevolezza dell'errore è importantissimo per l'autovalutazione. Una seconda modalità di valutazione sarà rivolta agli alunni invitandoli ad affrontare un compito di realtà o prova situata individuando metodi, procedure, linguaggi e tempi con conseguenti capacità di riprogettazione in caso di errore o di revisione delle procedure). Il compito di realtà farà riferimento ovviamente dal pretesto da cui prendeva spunto il modulo, cioè la "Contesa dello Stivale. Verrà chiesto agli alunni di "progettare" la realizzazione di una "taverna" in occasione della festa calcolando tutte le spese di allestimento, cosa cucinare, a quanto vendere, quali potrebbero essere i possibili guadagni, a chi destinare le eventuali somme raccolte...

<b>Data inizio prevista</b>	02/10/2017
<b>Data fine prevista</b>	31/03/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Matematica
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	ANEE807012
<b>Numero destinatari</b>	30 Allievi (Primaria primo ciclo)





Numero ore

30

### Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Ri - formuliamo "La Contesa dello Stivale". Laboratorio creativo di problemi: riscrittura o invenzione del testo di problemi/storie/leggende/fiabe/miti.

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.082,00 €</b>

### Elenco dei moduli

Modulo: Lingua straniera

Titolo: Words looking at the world.

### Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	Words looking at the world.



**Descrizione  
modulo**

**FINALITÀ**

Consolidamento e potenziamento delle competenze di analisi del testo, comprensione orale, comprensione scritta, produzione orale e produzione scritta in lingua inglese.

**OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI**

- Individuare le informazioni principali in materiali informativi autentici.
- Consolidare il lessico inerente l'ambiente urbano, i materiali, le abitazioni.
- Redigere brevi testi descrittivi con lessico e sintassi appropriati.
- Sviluppare adeguate strategie per la traduzione di semplici periodi dall'italiano all'inglese.
- Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare l'eventuale variazione di significato.
- Confrontare parole e strutture relative a lingue diverse.
- Riflettere sulle proprie modalità di apprendimento.

**DESCRIZIONE**

Il modulo si propone di consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni del secondo e del terzo anno della Scuola secondaria di I grado attraverso la disamina e la produzione in lingua inglese di materiale turistico e informativo relativo al proprio territorio. Il modulo rappresenta un percorso formativo alternativo al corso di preparazione al KET per gli alunni che, presentando maggiori difficoltà di apprendimento, decidono di non conseguire la certificazione al termine del I ciclo di istruzione.

Nello svolgimento delle attività previste dal modulo, gli alunni coinvolti avranno l'opportunità di migliorare non soltanto la propria competenza in lingua inglese, ma anche altre competenze chiave, quali la competenza digitale, le competenze sociali e civiche, lo spirito di iniziativa e l'imprenditorialità, la consapevolezza e l'espressione culturale. La lingua inglese si configurerà come uno strumento per imparare a conoscere, ammirare, preservare, valorizzare, promuovere – con un approccio interculturale e inclusivo – le eccellenze architettoniche e storico-culturali del proprio territorio. L'uso delle più recenti tecnologie garantirà un approccio didattico innovativo e consentirà agli alunni di produrre e condividere (con la comunità scolastica, la cittadinanza e i visitatori) materiali cartacei e digitali.

**CONTENUTI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE**

Il modulo, della durata di 30 ore (15 incontri di due ore ciascuno), sarà suddiviso in quattro fasi. Le attività si svolgeranno nel modo seguente:

**- Fase 1 (4 incontri, 8 ore)**

Si proporranno attività di brainstorming sul lessico relativo all'ambiente urbano e rurale, ai materiali e alle abitazioni, anche con l'ausilio di specifiche applicazioni (per es. Padlet), finalizzate al ripasso e al recupero dei vocaboli necessari per i successivi lavori di comprensione e di produzione.

In seguito si analizzeranno materiali informativi autentici (in formato cartaceo, digitale e audiovisivo) di interesse turistico e culturale, opportunamente selezionati dall'esperto madrelingua, quali depliant, guide, audio guide, ecc. I documenti proposti avranno un grado di difficoltà riconducibile al massimo al livello B1-B2; l'esperto – con attività di problem posing/solving – guiderà gli alunni alla comprensione globale dei testi. Gli alunni saranno quindi invitati a ricercare sul web ulteriori materiali e a condividere con i compagni le proprie ricerche e le informazioni (culturali, linguistiche e procedurali) acquisite. Si passerà, quindi, con appositi programmi per la scansione e il riconoscimento ottico dei caratteri (OCR), alla digitalizzazione di alcuni dei materiali esaminati e alla generazione di word clouds per estrarre le parole più frequenti e confrontarle con quelle emerse nelle precedenti attività di brainstorming.

**- Fase 2 (4 incontri, 8 ore)**

Gli alunni prenderanno visione del materiale prodotto nel modulo dedicato alla lingua italiana e si dedicheranno alla trasposizione dei testi in lingua inglese. Tale attività non sarà una semplice traduzione del testo, bensì una rielaborazione per tenere conto delle peculiarità lessicali e sintattiche della lingua inglese. In questa fase la presenza di un esperto madrelingua con competenze traduttologiche sarà di fondamentale importanza



per risolvere e illustrare in modo semplice ed efficace le problematiche traduttive che si dovessero presentare, in particolare in quelle situazioni in cui, per fornire una traduzione equivalente, sia necessario un livello linguistico superiore ad A1/A2.

Inoltre, mediante l'utilizzo di una piattaforma on line di scrittura collaborativa (per es. una wiki), gli alunni parteciperanno alla stesura dei testi di alcuni materiali informativi dedicati a un monumento o un edificio di interesse storico della propria città. L'esperto coordinerà il lavoro di redazione assegnando i compiti a ciascun alunno/gruppo (a seconda del tipo di attività) e favorendo la piena partecipazione di tutti i partecipanti, ricorrendo altresì a strategie di peer-tutoring. I problemi linguistici che dovessero presentarsi saranno concettualizzati e discussi con strategie di problem posing per promuovere negli alunni un approccio critico e creativo alla risoluzione dei problemi e stimolare una riflessione sulle peculiarità dei singoli codici linguistici e sul proprio modo di apprendere.

Infine, per verificare la correttezza linguistica dei propri testi, l'esperto potrà introdurre l'uso dei corpora digitali e avviare gli alunni a procedimenti di verifica del testo scritto in lingua inglese.

#### - Fase 3 (6 incontri, 12 ore)

Gli alunni realizzeranno dei materiali informativi cartacei e digitali nei quali – integrando foto, disegni e testi in lingua inglese – descriveranno i luoghi analizzati; successivamente, i documenti prodotti saranno caricati su una sezione del sito della scuola o su un blog appositamente creato. Inoltre, nei medesimi ambienti digitali metteranno a disposizione delle audio guide e dei video che gli utenti potranno scaricare e ascoltare per ottenere informazioni durante la visita delle strutture. Tali risorse potranno essere messe a disposizione della comunità e dei visitatori con la creazione di un codice QR da collocare nei pressi della struttura: in questo modo, ogni utente potrà ascoltare la descrizione dal proprio smartphone semplicemente inquadrando il codice.

In tal modo, peraltro, si favorirà l'accesso alle risorse prodotte anche a categorie di utenti con disabilità sensoriali o difficoltà di lettura.

La creazione del materiale potrà essere seguita da attività di role-play per consolidare le competenze maturate e verificare la qualità dei documenti prodotti.

#### - Fase 4 (1 incontro, 2 ore)

Nell'ultimo incontro si proporranno delle attività di valutazione del percorso, con la somministrazione di prove semistrutturate che consentiranno di stimare l'efficacia del modulo e di raccogliere informazioni per eventuali riprogettazioni. Agli alunni partecipanti saranno forniti anche dei questionari di autovalutazione per riflettere sul proprio percorso di apprendimento, valutare i progressi effettuati e ottenere un riscontro sul grado di soddisfazione delle attività proposte.

Al termine del modulo, si potrà prevedere, inoltre, un evento pubblico per informare la cittadinanza sul lavoro svolto e promuovere le risorse realizzate dagli alunni.

Nel corso di ogni incontro si alterneranno metodologie e strumenti didattici; il percorso di insegnamento/apprendimento sarà flessibile e si adatterà alle caratteristiche e allo stile cognitivo e di apprendimento dei partecipanti. Le lezioni, che si svolgeranno esclusivamente in lingua inglese, avranno carattere laboratoriale e gli alunni lavoreranno prevalentemente a gruppi.

Il tutor interverrà, laddove ne evidenzierà il bisogno, per facilitare l'utilizzo delle risorse multimediali e il recupero di competenze linguistiche che dovessero rivelarsi non adeguate.

#### PERIODO DI ATTUAZIONE

Il modulo si svolgerà in orario extracurricolare nell'anno scolastico 2017/18. Avrà inizio nella seconda parte del primo quadrimestre (novembre-dicembre) e si concluderà nella seconda parte del secondo quadrimestre (aprile-maggio).

#### PRINCIPALI STRUMENTI E METODOLOGIE

Nello svolgimento delle attività didattiche si combinerà l'uso di diverse metodologie e di molteplici strumenti, in funzione dello specifico obiettivo di apprendimento.





	<p>Metodologie</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Brainstorming</li> <li>- Analisi di materiali autentici</li> <li>- Problem posing &amp; solving</li> <li>- Role-play</li> <li>- Cooperative learning</li> <li>- Learning by doing</li> <li>- Scrittura collaborativa</li> <li>- Peer tutoring</li> </ul> <p>Strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Materiale informativo autentico (cartaceo e audiovisivo)</li> <li>- LIM</li> <li>- Pc, tablet, smartphone</li> <li>- Software di elaborazione grafica, per la creazione di word clouds, OCR, editing audio-video.</li> <li>- Stampante</li> </ul> <p><b>CRITERI, TEMPI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b></p> <p>Il modulo prevede una costante attività di valutazione formativa a cura del docente tutor, con l'obiettivo di regolare l'azione didattica e assicurare a ogni discente una proficua partecipazione al corso. Tale attività potrà essere espletata con la predisposizione e la compilazione di specifiche rubriche.</p> <p>Al termine del modulo, inoltre, si effettueranno delle prove di valutazione semistrutturate e agli alunni saranno forniti dei questionari di autovalutazione. L'analisi dei risultati, unita alla disamina dei prodotti realizzati, consentirà ai docenti di attribuire un giudizio agli alunni e di ottenere preziose informazioni per documentare la propria attività didattica anche in funzione di una riprogettazione del modulo.</p> <p><b>RISULTATI ATTESI</b></p> <p>Lo svolgimento di attività laboratoriali mirate all'analisi di materiali autentici (per esempio, depliant turistici, schede museali, audioguide, ecc.) e alla creazione di documenti originali consentirà agli alunni di consolidare e potenziare le abilità acquisite in orario curricolare e – in linea con quanto enunciato nelle Indicazioni nazionali per il curricolo – di “sviluppare la capacità di riflettere sugli usi e di scegliere tra forme e codici linguistici diversi quelli più adeguati ai loro scopi e alle diverse situazioni”.</p> <p>Le attività proposte favoriranno, altresì, un più agevole raggiungimento del livello A2 e dei relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze; di conseguenza, gli alunni affronteranno con più sicurezza la prova scritta e la prova orale dell'Esame di stato e proseguiranno lo studio della lingua inglese nella Scuola secondaria di II grado con maggiore consapevolezza e curiosità.</p>
<b>Data inizio prevista</b>	02/10/2017
<b>Data fine prevista</b>	31/03/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Lingua straniera
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	ANMM807011
<b>Numero destinatari</b>	30 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: Words looking at the world.



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola FILOTTRANO 'BELTRAMI'  
(ANIC80700X)

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.082,00 €</b>



## Azione 10.2.1 - Riepilogo candidatura

### Sezione: Riepilogo

#### Riepilogo progetti

Progetto	Costo
Sguardi competenti sulla realtà	€ 15.246,00
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>€ 15.246,00</b>

<b>Avviso</b>	1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base(Piano 42116)
<b>Importo totale richiesto</b>	€ 15.246,00
<b>Num. Delibera collegio docenti</b>	22
<b>Data Delibera collegio docenti</b>	31/03/2017
<b>Num. Delibera consiglio d'istituto</b>	23
<b>Data Delibera consiglio d'istituto</b>	27/04/2017
<b>Data e ora inoltro</b>	13/05/2017 12:23:49
<b>Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio (2015) a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei</b>	Sì

#### Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.2A - Competenze di base	Lingua madre: <u>Lo sguardo delle parole sulla realtà</u>	€ 5.082,00	
10.2.2A - Competenze di base	Matematica: <u>Ri - formuliamo "La Contesa dello Stivale". Laboratorio creativo di problemi: riscrittura o invenzione del testo di problemi/storie/leggende/fiabe/miti.</u>	€ 5.082,00	
10.2.2A - Competenze di base	Lingua straniera: <u>Words looking at the world.</u>	€ 5.082,00	
	<b>Totale Progetto "Sguardi competenti sulla realtà"</b>	<b>€ 15.246,00</b>	€ 45.000,00
	<b>TOTALE CANDIDATURA</b>	<b>€ 15.246,00</b>	